Milan, Montella in conferenza: “Deulofeu, Bacca e Suso sono giocatori che si completano”

Vincenzo Montella ha parlato in conferenza stampa alla vigilia del match con la Sampdoria. Ecco le sue parole:

Sul Milan:

“Abbiamo già dimostrato di essere competitivi, sono fiducioso. Abbiamo preso due esterni di grande talento, non sono riusciti ancora ad esplodere e il nostro obiettivo è quello di farli finalmente esprimere al meglio“.

Sul calo della squadra:

“Dispiace se non siamo riusciti a fare le cose bene come nel passato, ma sono ottimista e convinto che siamo sulla strada giusta“.

Sull’attacco:

“Deulofeu, Bacca e Suso sono complementari, per caratteristiche sono giocatori che si completano“.

Sul momento del Milan:

“Nel calcio la priorità è vincere la partite, ma se leggiamo i dati delle ultime partite rispetto alle prime siamo migliorati sotto molto aspetti: teniamo più palla, siamo più pericolosi, siamo più corti. Sono dati oggettivi. Nel calcio esistono gli alti e i bassi. Io non credo molto alla fortuna e alla sfortuna. La cosa più importante in questo momento è non perdere la compattezza di squadra e proseguire sulla strada maestra”.

Su Ocampos e Deulofeu:

“Sono due giocatori che da 18enni erano considerati tra i migliori prospetti al mondo. Bisogna capire perchè non sono esplosi, il mio compito è farli rendere al meglio. Hanno caratteristiche diverse, Ocampos è più bravo sul lungo, Deulofeu invece sul breve. Sono due giocatori molto interessanti“.

Su Bonaventura:

"Mi spiace tanto aver perso Jack, sia a livello professionale che personale. E' un giocatore che stava crescendo molto, sono cose che succedono nel calcio. Gli auguro di tornare il prima possibile"

Su Romagnoli terzino:

"Sto valutando diverse cose, anche a livello tecnico-tattico. E' un possibilità, ma potrebbe giocare anche Vangioni".

Sulla partita di domani:

"La Samp è una squadra molto organizzata che gioca sempre per vincere, Ha diversi talenti, è una squadra costruita con logica. Sarà una gara molto difficile, servirà velocità di gioco, pazienza e perseveranza per fare le cose giuste".

Sulla visita di Berlusconi:

"Sono contento che venga, è una persona che dà grande fiducia ed entusiasmo".

Su Caceres:

"Lo stiamo seguendo e testando. Io devo pensare alla partita di domani. Se sta bene ha dimostrato di essere molto forte".

Sulla dieta vegana:

"Ho letto l'articolo ed è stato interessante. Non facciamo la dieta vegana, facciamo mangiare tacchino. I giocatori quando sono qui a Milanello sono di mia responsabilità. Dobbiamo essere sempre al top perchè siamo professionisti e anche nell'alimentazione bisogna esserlo. Io da calciatore per due mesi ho mangiato carote e petto di pollo proprio per prepararmi al meglio e vincere. La differenza la fa chi ha più voglia di vincere".

Sul momento della squadra:

"Non credo che alla squadra si possa imputare più di tanto. Bisogna migliorare sotto l'aspetto dei risultati, che nel calcio sono la cosa che conta di più. Io però devo guardare anche i dati della squadra e noi siamo cresciuti sotto diversi aspetti: pericolosità, possesso palla, tiri in porta, numero dei cross, concediamo

meno agli avversari, siamo più alti di baricentro, siamo più compatti. Se qualcuno mi convince che se siamo più lunghi e meno pericolosi degli avversari si vincerebbero sempre le partite, sono pronto a tornare indietro. Il calcio non sempre è logico, non sempre vince chi gioca meglio e il più forte".

Su Berlusconi:

"E' un grande appassionato, ci segue molto. Credo voglia complimentarsi con la squadra per la Supercoppa. Sono contento che ha trovato un po' di tempo per la sua passione più grande"

Sui miglioramenti:

"Siamo cresciuti, ma poi ci sono anche gli avversari. Siamo cresciuti sotto ogni punto di vista, sono dati oggettivi".